COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 17-01-2012

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CARNEVALE VILLASMUNDO.

L'anno **duemiladodici,** il giorno **diciassette,** alle ore **18:45** del mese di **gennaio** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si é riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Seconda**convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

SBONA SEBASTIANO	A	SALERNO SEBASTIANO	P
MAGNANO MASSIMO	P	CASTRO GIUSEPPE	P
DI BATTISTA GIOVANNI	P	RIGGIO SANTA	A
AMATO SALVATORE	P	GUARINO GESUALDO	P
PECORA VINCENZO	P	CARUSO MIRKO	P
MARINO GIOVANNI	P	ANNINO ANTONIO	P
BELLINA ROSA	A	ALBANESE ARCANGELA	P
MARCHESE GIUSEPPE	P	MIDOLO SALVATORE	P
MONARCA GIUSEPPE	P	VASILE SALVO	A
DI DATO PAOLO	P	MARCHESE MASSIMO	A

PRESENTI N. 15 ASSENTI N. 5

Assume la presidenza il Sig. **CARUSO MIRKO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **DOTT. MALTESE ROBERTO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Carpetta n. 24

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 10 dell'O.d.G. prot. n. 625 del 09/01/2012, avente oggetto:

"APPROVAZIONE REGOLAMENTO CARNEVALE VILLASMUNDO".

IL CONSIGLIO COMUNALE

In ordine all'argomento di cui in oggetto;

SENTITA l'introduzione della proposta di deliberazione fatta dalla Presidenza;

VISTO ed esaminato il citato nuovo Regolamento disciplinante l'organizzazione del Carnevale nella frazione di Villasmundo che l'Amministrazione Comunale propone a questo Consiglio per la relativa approvazione;

CONSIDERATO che il Carnevale di Villasmundo, disciplinato finora secondo le regole previste nel regolamento del carnevale melillese, ha bisogno di una sua disciplina dettata da esigenze diverse e dal tracciato lineare del percorso della sfilata per cui, giustamente si è pensato di sganciarlo dal Regolamento generale di Melilli e dotarlo di un apposito Regolamento;

ATTESO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli degli uffici ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO il verbale n. 5 del 23/05/2011 con il quale la III Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole all'approvazione della succitata proposta;

VISTI i verbali dei Consigli Circoscrizionali di Villasmundo e Città Giardino, adottati entrambi il 13/01/2012 rispettivamente con atti n. 1 e 4;

IN MANCANZA di interventi;

VISTO il vigente O.R.EE.LL., come modificato con Legge 142/90, recepita con L.R. n. 48/91;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.23/97 e n. 30/00;

PROCEDUTOSI alla votazione e avendosi ottenuto il seguente risultato, accertato dagli scrutatori della seduta e proclamato dal Presidente:

- presenti n. 14 (è entrato in precedenza il cons. Sbona e sono usciti i cons. Castro, e Di Battista)
- votanti n. 14
- voti favorevoli n. 14

A VOTI unanimi;

D E L I B E R A

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE, come approva, il Regolamento disciplinante il Carnevale di Villasmundo;

DI DICHIARARE il predetto Regolamento, composto di n. 32 articoli, parte integrante e sostanziale della presente;

IL PRESENTE Regolamento, ai sensi dell'art. 197, comma 2, dell'O.R.EE.LL., verrà pubblicato, successivamente alla sua esecutività, all'Albo

Pretorio per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione;

DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile del Settore competente, nonché copia alla Segreteria Comunale da destinare alla raccolta dei Regolamenti.

COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CARNEVALE VILLASMUNDO

UFFICIO PROPONENTE _____ STRUTTURA _____

< >

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera i) della L.R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: FAVOREVOLE Data 24/06/2014 IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: _____ Data _____ IL RESPONSABILE
IL SEGRETARIO COMUNALE	Sotto il profilo della legittimità, esprime parere: _____ Data 17 GEN. 2012 IL RESPONSABILE

COMUNE DI MELILLI

(Provincia di Siracusa)

REGOLAMENTO
CARNEVALE MELILLESE

FRAZIONE DI
VILLASMUNDO

TITOLO 1° - **NORME GENERALI**

Art. 1

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione del Carnevale di Villasmundo, con lo scopo principale di garantire a tutti i cittadini ed ai partecipanti, che l'impiego dei fondi destinati ai festeggiamenti del Carnevale, da parte dell'Amministrazione, avvenga nella trasparenza e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 2

Il Carnevale è organizzato dall'Assessorato Comunale Sport -Turismo e Spettacolo in collaborazione con la Consulta Cittadina per il Carnevale.
La Consulta di cui è Presidente il Sindaco o suo delegato, è formata da un numero di almeno 7 componenti, ed ha durata limitata ai tempi di organizzazione di una singola manifestazione di carnevale (Delibera C.C. n° 100 del 11/12/2001).
I componenti la Consulta sono nominati dal Sindaco e vengono preferibilmente individuati fra i cittadini che operano nel campo della promozione turistica, culturale, artigianale e commerciale del territorio comunale e che abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale.

Art. 3

Compiti della Consulta sono:
Stilare annualmente il programma nei vari dettagli;
Controllare, durante e dopo i festeggiamenti, che il regolamento venga scupolosamente rispettato;
Sopravvedere allo svolgimento delle varie sfilate;
Assistere la giuria nelle varie votazioni;
Redigere appositi verbali di ogni aspetto organizzativo inerente le varie sfilate ed i criteri di programmazione ed attuazioni delle stesse;
Comunicare tempestivamente ai partecipanti dei vari corsi, il giorno e l'ora d'inizio delle sfilate.

Art. 4

La Consulta si riunisce ogni anno entro il quindici di ottobre per programmare ed avviare il Carnevale dell'anno seguente, e successivamente, si riunisce a seconda delle necessità.

La Consulta viene convocata dal Presidente mediante regolare notifica.

Le sedute sono valide quando sono presenti la metà più uno dei componenti, due assenze consecutive comportano la decadenza del mandato.

La Consulta decide con voto a maggioranza dei presenti sulle varie proposte. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 5

Le domande di iscrizione alle varie sfilate previste nel programma, dovranno pervenire entro il termine che verrà stabilito dalla Consulta.
Le domande pervenute oltre il termine stabilito verranno automaticamente escluse.
Sarà compito della Consulta preparare le domande di partecipazione ai vari gruppi mascherati.

Art. 6

Per ogni Comitiva è necessaria la partecipazione di almeno tre rappresentanti maggiorenni ed essere costituita da un minimo di dieci componenti.
Coloro che sottoscrivono il modulo di iscrizione, si assumono automaticamente la responsabilità, per se e per gli altri componenti la Comitiva di attenersi al regolamento, di non violare le norme del Codice Civile e Penale, nonché le norme del vivere civile.
All'atto dell'iscrizione, tutte le comitive riceveranno copia del presente regolamento che dovranno sottoscrivere come controprova dell'accettazione.
Nell'eventualità che, si verificassero casi di zuffa tra i componenti la Comitiva e/o tra Comitive, questa/e, sarà/anno multata/e, con la decurtazione di punti a discrezione della consulta, e nei casi più gravi squalificata/e.

Art. 7

In tutte le manifestazioni del carnevale è severamente vietato utilizzare animali di alcuna specie, pena la eliminazione dalla classifica e l'intervento della protezione Animali.

Art. 8

Le manifestazioni previste per tradizione nel Carnevale di Villasmundo sono le :
- Sfilata di Bambini in maschera;
- " " Gruppi in maschera sia belle che buffe;
- " " Carri allegorici;
- " " Originalità della singola maschera sia buffa che bella.

E' nella facoltà della Consulta modificare o integrare il programma con altre manifestazioni o iniziative ritenute valide.

TITOLO 3°

SFILATA DEI BAMBINI IN MASCHERA

Art. 09

Questa manifestazione è riservata ai bambini che abbiano un'età compresa fra i 3 ed i 5 anni compiuti nell'anno.

Art.10

A tutti i bambini partecipanti, saranno assegnati giocattoli estratti a sorteggio e forniti dall'Amministrazione Comunale. Sarà cura della Consulta provvedere alla scelta dei suddetti giocattoli.

Art. 11

I bambini che per causa di forza maggiore non potessero partecipare alla sfilata, avranno diritto a ricevere comunque in regalo, un giocattolo. In questo caso i giocattoli dovranno essere ritirati dall'interessato entro 7 giorni.

TITOLO 4°

SFILATA DI MASCHERE BUFFE E BELLE

Art. 12

Si intendono per **maschere buffe,** gruppi formati da un minimo di dieci elementi che nell'insieme vengono identificati in una Comitiva.
Si chiarisce che **"BUFFO"** e ciò che suscita il riso per stranezza, singolarità e comicità.
Se la Comitiva è presentata da una delle scuole presenti nel paese, è sufficiente la sottoscrizione da parte del responsabile dell'istituto o di un insegnante.
Le Comitive devono essere formate da almeno 10 elementi e la domanda di iscrizione deve essere presentata da un rappresentante più almeno quattro maggiorenni partecipanti alla sfilata, dichiarando il numero dei partecipanti totali.

Art. 13

Le maschere buffe sfilano normalmente il sabato e le maschere belle la Domenica e il Martedì ma ciò può essere modificato a discrezione della consulta.

Art. 14

I partecipanti dovranno presentare istanza entro e non oltre il mese di novembre antecedente il Carnevale, presso **l'Assessorato Sport - Turismo - Spettacolo** del Comune di Melilli, corredata dei seguenti allegati:
Relazione illustrativa;
Dichiarazione riportante : a) quattro nominativi di responsabili del gruppo in maschera con il compito di agevolare la sfilata lungo il percorso; b) il nominativo del rappresentante della Comitiva avente potere di firma e di riscossione; c) numero presunto dei componenti il gruppo in maschera da confermare almeno 3 giorni prima della sfilata.
Dichiarazione, anche nel contesto della domanda, che l'interessato firmatario per se e nella qualità, assume in proprio l'onere di eventuali danni che si possano verificare sia per colpa degli stessi componenti del gruppo o di terzi ed a carico dei medesimi o di estranei, sollevando l'Ente organizzatore e la Consulta per il Carnevale da qualsiasi responsabilità presente e futura.
Detta declaratoria dovrà coprire anche la fase di preparazione ed allestimento del gruppo, ed è estesa anche per i danni alle cose.

Art. 15

L'ordine di sfilata verrà stabilito mediante un sorteggio effettuato almeno tre giorni prima del corso mascherato e nel contempo deve essere confermato il numero dei componenti.

Art. 16

I gruppi dovranno presentare almeno il 70 % dei componenti, nella sfilata finale del martedì, pena la eliminazione dalla classifica e possono integrare un massimo di 4 elementi.

Art. 17

E' vietato l'uso di materiali nocivi alla salute ed all'ambiente.

Art. 18

Il criterio di valutazione dei **GRUPPI IN MASCHERA** viene strutturato nel seguente modo:
La giuria è composta da almeno N°5 componenti nominati dalla Consulta, che preferibilmente abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale, ed è presieduta dal Sindaco o suo delegato e si riunisce alle ore 21 del Martedì.
Ai giurati verrà consegnata una scheda nella quale saranno indicati i giudizi sotto riportati.
- Ogni giurato per ciascun giudizio potrà esprimere un voto da 1 a 10.
- Per ogni giudizio lo stesso punteggio può essere assegnato a più comitive e in

caso di parità i premi saranno sommati e divisi per il numero delle maschere giunte a pari merito.
- La giuria con voto unanime può escludere dal contributo spese un gruppo in maschera.
- A fine votazione, segreta e personale, la scheda sarà consegnata alla Consulta, in busta chiusa, che provvederà a stilare la relativa graduatoria.

I giudizi considerati sono: QUALITA' DEI MANUFATTI, VALORIZZAZIONE DEI DETTAGLI, UTILIZZO DI MATERIALI DI DIVERSO TIPO, CAPACITA' DI SVILUPPO E FEDELTA' AL TEMA PRESENTATO, CREATIVITA', ORIGINALITA', SCENOGRAFIA, COMPOSTEZZA DEL GRUPPO E CAPACITA' DI COINVOLGIMENTO.
Non possono essere delegati dal Sindaco, né in ogni caso far parte della giuria, i consiglieri comunali ed i delegati amministrativi.

TITOLO 5°

SFILATA DI CARRI ALLEGORICI

Art. 19

La sfilata è aperta ad un numero massimo di 5 carri. Alla Consulta per il Carnevale è demandato il compito di selezionare tutte le istanze con i relativi allegati; nella ipotesi che dovessero pervenire più di 5 richieste potranno essere dati premi di consolazione.

Art. 20

I partecipanti dovranno presentare istanza entro e non oltre il mese di Novembre antecedente il Carnevale, presso l'**Assessorato Sport - Turismo - Spettacolo** del Comune di Melilli, corredata dei seguenti allegati:

Relazione illustrativa;
disegno;
Dichiarazione riportante : a) quattro nominativi di responsabili del carro, con il compito di agevolare la sfilata lungo il percorso; b) il nominativo del rappresentante della Comitiva costruttrice del carro avente potere di firma e di riscossione;
Dichiarazione, anche nel contesto della domanda, che l'interessato firmatario per se e nella qualità, assume in proprio l'onere di eventuali danni che si possono verificare sia per colpa degli stessi carristi o di terzi ed a carico dei carristi medesimi o di estranei, sollevando l'Ente organizzatore e la Consulta per il Carnevale da qualsiasi responsabilità presente e futura.

Detta declaratoria dovrà coprire anche la fase di preparazione ed allestimento del carro, ed è estesa anche per i danni alle cose.

Art.21

E' fatto obbligo ai partecipanti di attenersi, per la costruzione del carro, alle seguenti misure e caratteristiche:
Ingombro larghezza, in fase statica, idoneo al percorso da seguire dentro il centro abitato e cioè di m 5,50;
Ingombro lunghezza, in fase statica, mt. 16 (massimo) compreso le appendici, escluso trattore e barra di traino;
Altezza dal suolo al motivo più alto del carro in fase statica, mt. 5,60 (massimo);
Il carro deve essere dotato di almeno cinque maschere, o figure animate, di cui almeno tre dotate di un minimo di tre movimenti autonomi;
I carri dovranno essere dotati di illuminazione alimentata con gruppo elettrogeno possibilmente esterno al carro, di complesso musicale o di apparecchio sostitutivo che non superi i 90 dB, almeno N° 1 estintore, nonché opportuni accorgimenti di sicurezza con riguardo agli impianti elettrici e meccanici.

Art. 22

La Consulta per il Carnevale ha la facoltà, in corso di realizzazione, di suggerire correzioni o quant'altro possa contribuire ad un miglioramento del carro stesso.

Art.23

I carri dovranno essere pronti, allestiti in tutti i particolari, entro le ore 12 del giorno in cui è fissata la sfilata e visionabili da parte della Consulta per il Carnevale e posizionati nel percorso di sfilata entro le ore 14,30.
Sui carri sono vietati l'accensione di fuochi, spari di mortaretti e fuochi artificiali.

Art. 24

I carri sfileranno nei giorni stabiliti dalla Consulta per il Carnevale e secondo l'itinerario e l'ordine di sfilata, che sarà fissato e tempestivamente comunicato.
L'ordine di sfilata sarà determinato da un sorteggio, che avverrà in presenza dei rappresentanti di ogni carro. Le relazioni illustrative di cui saranno lette sul palco e nei punti di messa in mostra del carro allegorico, stabiliti dalla consulta.

Art. 25

In caso di inosservanza, da parte di uno o più carristi partecipanti alla sfilata, delle superiori norme regolamentari, e di quelle che potranno essere emanate da parte della Consulta per il Carnevale ed afferenti i TEMPI della sfilata, delle SOSTE, del TRAGITTO, gli stessi incorreranno nella sanzione della perdita

totale o parziale del rimborso previsto, graduata a secondo della entità della inosservanza perpetrata o della decurtazione di punteggi dal giudizio finale a discrezione della consulta.

Art. 26

L'Amministrazione Comunale, a fine manifestazione, si riserva il diritto di chiedere almeno una maschera ad ogni carro partecipante alla sfilata, ciò allo scopo di provvedere alla decorazione carnescialesca della città.
Alla loro materiale consegna provvederanno i responsabili di ogni singolo carro, coadiuvati da personale incaricato dal Comune.

Art. 27

Il Comune declina ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante da eventuali incidenti verificatisi prima, durante e dopo lo svolgimento della manifestazione.
Tutte le clausole contenute nel presente regolamento dovranno essere rispettate dalle parti contraenti, che stabiliscono di considerare il presente quale contratto a tutti gli effetti di legge.
Per ogni controversia è competente il foro di Siracusa.

Art. 28

Il criterio di valutazione per i carri allegorici è il seguente:
La giuria è composta da almeno N° 5 componenti nominati dalla Consulta, che preferibilmente abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale, ed è presieduta dal Sindaco o suo delegato e si riunisce, come per le maschere alle ore 21,00 del Martedì, in una sede scelta dalla consulta, presenti un solo rappresentante dei carri e delle maschere belle.
Ai giurati verrà consegnata una scheda nella quale saranno indicati i giudizi sotto riportati.
Ogni giurato, per ciascun giudizio, potrà esprimere un voto da 1 a 10.
Per ogni giudizio lo stesso punteggio può essere assegnato a più comitive.
A fine votazione, segreta e personale, la scheda sarà consegnata alla Consulta, che provvederà a stilare la relativa graduatoria, dopo aver sottratto eventuali punteggi di penalizzazione.
I giudizi considerati sono: SCENOGRAFIA D'INSIEME - ABBINAMENTO COLORI – LAVORAZIONE E **RIFINITURE – MOVIMENTI - ILLUMINAZIONE.**
Non possono essere delegati dal Sindaco né in ogni caso far parte della giuria i Consiglieri Comunali ed i Delegati Amministrativi.

TITOLO 6°

DISPOSIZIONI

Art.28

Affinchè venga mantenuta una tradizione consolidata nel tempo che permetta di sviluppare progettualità finalizzata ad ottenere risultati ottimali ed a realizzare manufatti tecnologicamente all'avanguardia, tutti i motivi dei carri realizzati ed ammessi alla sfilata del Centro Urbano di Villasmundo, devono essere allestiti in proprio ex novo o, in via provvisoria, assemblati.

TITOLO 7°

RIPARTIZIONE FONDI

Art. 29

Le fasce contributive, relative alle singole sfilate verranno annualmente determinate dalla Consulta, in funzione della disponibilità assegnata dall'Amministrazione.

Art. 30

L'Amministrazione Comunale erogherà, con apposita deliberazione, i contributi sulla scorta dei verbali, che la Consulta, trasmetterà con appositi verbali.

Art. 31

- Il non rispetto scrupoloso degli orari comunicati dagli organizzatori,
- L'inosservanza scrupolosa dell'ordine di sfilata,
- Il non completamento del percorso stabilito,

comporteranno una penalizzazione di un punto per ciascuna infrazione.
La penalizzazione verrà obbligatoriamente comminata dalla Consulta su segnalazione scritta di almeno due responsabili fra gli addetti alla sfilata.
Della penalizzazione verrà data comunicazione verbale al responsabile del gruppo durante la sfilata.
La penalizzazione non è reclamabile.
É concessa facoltà al Presidente della consulta escludere dalla sfilata per

motivi disciplinari di ordine ed incolumità pubblica, carri e gruppi in maschera. L'organizzazione declina ogni e qualunque responsabilità per danni a persone o cose derivanti dalla preparazione o dallo svolgimento dell'intera manifestazione.

Art. 32

PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO SI APPLICANO LE NORME DEL CODICE CIVILE, DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI VIGENTI.

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to CARUSO MIRKO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to SBONA SEBASTIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale; visti gli atti d'ufficio;
visto lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna 05 FEB. 2012, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N.)

Lì
IL MESSO COMUNALE
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MALTESE ROBERTO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal al ;

che la stessa è divenuta esecutiva il in quanto sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*)

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MALTESE ROBERTO